

oltre lo spreco

Dal 13 aprile al 2 maggio si svolgerà il sesto ciclo di Ripensare il mondo; il titolo ha un preciso carattere “propositivo”: esso è pensato in rapporto alla conferenza “Venezia Decrescita 2000” - di cui l’associazione è partner - che si svolgerà in settembre. Il 21 febbraio è stato poi lanciato a Firenze il Manifesto dei territorialisti, che l’associazione intende sottoscrivere (e ne parlerà Alberto Magnaghi); diversi Comuni hanno iniziato a pensarsi nell’ottica della salvaguardia del proprio patrimonio naturale e ambientale, oppure dell’autosufficienza energetica; bisogna diffondere queste pratiche; bisogna imporle come dovere e forma di cittadinanza responsabile. Imparare la decrescita come valore positivo, come ci dirà nel “gran finale “ del 2 maggio Serge Latouche. Senza perdere altro tempo e stabilendo una rete sempre più allargata per estendere e condividere le buone pratiche che riguardano anche il territorio urbano bresciano e le sue conurbazioni. Si comincia perciò venerdì 13 aprile alle ore 18 presso il Complesso di San Cristo con Domenico Finiguerra, sindaco “virtuoso” di Cassinetta di Lugagnano. Un Comune che fa parte dell’Associazione Comuni Virtuosi, vincitore del premio nazionale Comuni Virtuosi 2008 nella categoria “gestione del territorio” e parte della Rete Comuni Solidali e dell’Associazione Internazionale Mayor for Peace. Questo “medagliere” è il risultato dell’azione politica proprio di Finiguerra, eletto sindaco nel 2002 con il 50,1 %, dei voti, riconfermato nel 2007 con il 62,1%. Vuol dire allora che la buona politica paga: questi risultati si ottengono se tutta la popolazione viene coinvolta in un disegno che la riguarda e di cui deve farsi responsabilmente carico. In un recente convegno mi è stato chiesto da amici stranieri come era stato possibile che il depuratore di Milano fosse stato imposto dai greci, che scontavano fin nell’Egeo il viaggio dei liquami, e dalla Comunità europea. Dov’erano i milanesi, la gente del Po? Può una nazione civile affogare così? A introdurre Finiguerra sarà Marco Fenaroli.

Laura Novati